

COMUNE DI CAMPEGINE

Provincia di Reggio Emilia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa	6
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	10
Risultato di amministrazione	11
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	12
Fondo crediti di dubbia esigibilità	14
Fondi spese e rischi futuri	14
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	15
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	18
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	20
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	21
CONTO ECONOMICO	22
STATO PATRIMONIALE	22
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	23
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	24
CONCLUSIONI	24

Comune di Campegine

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 10 maggio 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

PRESENTA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Campegine che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cesena, li 10 maggio 2019

L'organo di revisione

Dott. Franco Santarelli

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Franco Santarelli, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 21/01/2019:

- ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 32 del 08/05/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'art. 239, co. 1, lett. d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 58 del 23/12/2016.

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal Responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio.

In particolare, ai sensi art. 239, co. 1, lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 16
<i>di cui variazioni di Consiglio</i>	<i>n. 3</i>
<i>di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel</i>	<i>n. 0</i>
<i>di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel</i>	<i>n. 12</i>
<i>di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel</i>	<i>n. 1</i>
<i>di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità</i>	<i>n. 0</i>

Le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Campegine registra una popolazione al 31 dicembre 2016, ai sensi dell'art.156, co. 2, del TUEL, di 5.045 abitanti residenti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il Revisore Unico ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo Unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, co. 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011).
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- a) partecipa all'Unione dei Comuni Val d'Enza;
- b) non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- c) non ricorre l'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione dei rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013, in quanto non presenti;
- d) non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- e) non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- f) dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del TUEL;
- g) in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- h) ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili nella persona della Dott.ssa Silvia Rovacchi;
- i) il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- j) nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, co. 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- k) nel corso dell'esercizio non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo in quanto non ricorre la fattispecie;
- l) non è in dissesto;
- m) non ha dovuto attivare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- n) non ha provveduto, nel corso del 2018, al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto non ricorre la fattispecie;
- o) non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	192.026,93 €	225.973,92 €	- 33.946,99 €	84,98%	97,09%
Servizi scolas. Accessori	6.610,00 €	6.500,00 €	110,00 €	101,69%	87,50%
Altri servizi - Trasp. Scolastico	20.214,34 €	83.181,82 €	- 62.967,48 €	24,30%	44,09%
Totali	218.851,27 €	315.655,74 €	- 96.804,47 €	69,33%	78,54%

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	955.386,13 €
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	955.386,13 €

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	704.188,70 €	738.519,90 €	955.386,13 €
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	- €	- €	- €

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		738.519,90			738.519,90
Entrate Titolo 1.00	+	3.121.950,35	2.638.396,11	521.325,37	3.159.721,48
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	301.359,82	219.845,65	24.212,80	244.058,45
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	703.628,99	568.439,28	145.274,65	713.713,93
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	4.126.939,16	3.426.681,04	690.812,82	4.117.493,86
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	4.054.241,52	3.031.312,88	875.337,81	3.906.650,69
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	107.759,00	107.745,95	10.431,80	118.177,75
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	4.162.000,52	3.139.058,83	885.769,61	4.024.828,44
Differenza D (D=B-C)	=	-35.061,36	287.622,21	-194.956,79	92.665,42
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-35.061,36	287.622,21	-194.956,79	92.665,42
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	174.321,47	90.520,20	32.568,63	123.088,83
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	207.678,53	207.678,53	2.094,39	209.772,92
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	-	382.000,00	298.198,73	34.663,02	332.861,75
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	382.000,00	298.198,73	34.663,02	332.861,75
Spese Titolo 2.00	+	587.156,66	26.305,17	98.662,57	124.967,74
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	587.156,66	26.305,17	98.662,57	124.967,74
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	587.156,66	26.305,17	98.662,57	124.967,74
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-205.156,66	271.893,56	-63.999,55	207.894,01
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finan.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	600.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	600.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	956.600,00	494.519,39	0,00	494.519,39
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	956.600,00	446.838,94	131.373,65	578.212,59
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	498.301,88	607.196,22	-390.329,99	955.386,13

(importi indicati in unità di Euro)

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive, in quanto non presenti.

Si evidenzia come, virtuosamente, l'Ente nel corso del 2018 non abbia mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria e questo significa un positivo andamento nella gestione finanziaria del Comune.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 500,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Tempestività pagamenti

Il Comune ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'art. 41 del D.L. 66/2014. (il pagamento avviene in media entro 3,81 giorni dalla scadenza del documento).

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

Il Comune ha dato attuazione alle procedure di cui ai co. 4 e 5 dell'art. 7-bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione presenta un Avanzo finale di Euro 1.451.804,50 come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	177.647,05 €
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	82.078,02 €
Fondo pluriennale vincolato di spesa	250.044,24 €
SALDO FPV	- 167.966,22 €
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	- €
Minori residui attivi riaccertati (-)	14.391,77 €
Minori residui passivi riaccertati (+)	17.975,10 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.583,33 €
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	177.647,05 €
SALDO FPV	- 167.966,22 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.583,33 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	8.140,00 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.430.400,34 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	1.451.804,50 €

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	3.121.950,35 €	3.010.696,88 €	2.638.396,11 €	87,63%
Titolo II	301.359,82 €	243.230,88 €	219.845,65 €	90,39%
Titolo III	703.628,99 €	702.273,43 €	568.439,28 €	80,94%
Titolo IV	174.321,47 €	90.520,20 €	90.520,20 €	100,00%
Titolo V	207.678,53 €	207.678,53 €	207.678,53 €	100,00%

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		738519,90	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		2692136
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		3956201,9
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		3810043,76
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		47742,96
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		107745,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			28053,90
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			9589,88
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI			
SULL'ADDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		8140,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I+L+M			17729,88
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		55456,66
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		448188,73
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		300963,16
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		20230128
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			90,95
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			17820,83

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d. lgs.118/2011 per rendere evidente all'Organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, co. 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 26.921,36	€ 47.742,96
FPV di parte capitale	€ 55.156,66	€ 202.301,28
FPV per partite finanziarie	-	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	25.220,21 €	26.921,36 €	47.742,96 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	- €	- €	- €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	25.220,21 €	26.921,36 €	30.430,26 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	- €	- €	- €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	- €	- €	- €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	- €	- €	17.312,70 €
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	- €	- €	- €

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	65.000,00 €	55.156,66 €	202.301,28 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	65.000,00 €	55.156,66 €	202.301,28 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	- €	- €	- €
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	- €	- €	- €

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un Avanzo di Euro 1.451.804,50 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				738.519,90 €
RISCOSSIONI	(+)	725.475,84 €	219.399,16 €	4.944.875,00 €
PAGAMENTI	(-)	1.115.805,83 €	3.612.202,94 €	4.728.008,77 €
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			955.386,13 €
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			- €
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			955.386,13 €
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.285.592,01 €	749.844,07 €	2.035.436,08 €
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				- €
RESIDUI PASSIVI	(-)	109.580,23 €	1.179.393,24 €	1.288.973,47 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			47.742,96 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			202.301,28 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			1.451.804,50 €

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Risultato d'amministrazione (A)	1.289.062,82 €	1.438.540,34 €	1.451.804,50 €
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	1.135.006,97 €	1.230.006,97 €	1.260.990,39 €
Parte vincolata (C)	10.533,28 €	41.446,97 €	35.378,97 €
Parte destinata agli investimenti (D)	27.806,17 €	36.111,09 €	41.479,98 €
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	115.716,40 €	130.975,31 €	113.955,16 €

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il FPV, sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 14 del 08/05/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 14 del 08/05/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	2.025.459,62 €	725.475,84 €	1.285.592,01 €	- 14.391,77 €
Residui passivi	1.243.361,16 €	1.115.805,83 €	109.580,23 €	- 17.975,10 €

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente e non vincolata	14.391,77 €	12.696,70 €
Gestione corrente e vincolata	- €	- €
Gestione in conto capitale vincolata	- €	5.277,93 €
Gestione in conto capitale non vincolata	- €	- €
Gestione servizi c/terzi	- €	0,47 €
MINORI RESIDUI	14.391,77 €	17.975,10 €

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dal TUEL, ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio ed ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato, conseguentemente, che è stato adeguatamente rideterminato il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

CALCOLO % INSOLUTO		2014	2015	2016	2017	2018	% riscosso	%insoluto
CAPITOLO	incassato in c/residui		66.225,40	15.576,69	56.661,79	56.253,55		
	residui iniziali		133.812,26	107.587,96	97.271,71	97.885,92		
5111 ACCERTAMENTI IMU	%riscosso		49,49	14,478	5,798	5,753	18,880	81,120
	incassato in c/residui	70.110,19	11.991,39	24.405,09	22.472,58	21.650,59		
	residui iniziali	136.225,31	85.592,12	97.671,73	124.930,26	102.457,68		
48 ACCERTAMENTI ICI	%riscosso	51,47	14,01	24,987	17,988	21,131	25,916	74,084
	incassato in c/residui	14.706,82	2.507,02	30.624,11	2.749,17	773,41		
	residui iniziali	79.766,20	65.059,38	62.552,36	31.928,74	29.179,57		
70 TARI	%riscosso	18,44	3,85	48,958	8,610	2,651	16,502	83,498
	incassato in c/residui	-	-	-	-	-		
	residui iniziali	6.987,45	6.987,45	6.987,45	6.987,45	6.987,45		
71 TASSA RSU	%riscosso	-	-	-	-	-	-	100,000
	incassato in c/residui	1.183,63	2.628,15	-	-	-		
	residui iniziali	4.499,24	3.315,61	687,46	687,46	687,46		
72 TARSU ATT. PROD	%riscosso	26,31	79,27	-	-	-	21,115	78,885
	incassato in c/residui	11.000,00	395,00	2.725,27	3.763,62	3.914,78		
	residui iniziali	50.397,40	39.398,40	39.003,40	36.278,13	32.514,51		
73 TARSU RUOLO SUPLETIVO	%riscosso	21,83	1,00	6,987	10,374	12,040	10,446	89,554
	incassato in c/residui	47.909,50	81.042,62	44.766,33	60.696,39	74.443,56		
	residui iniziali	76.799,97	124.581,57	153.531,62	176.730,23	146.888,59		
74 TARI	%riscosso	62,38	65,05	29,158	34,344	50,680	48,323	51,677
	incassato in c/residui	-	-	19,92	302,51	-		
	residui iniziali	4.473,42	4.473,42	4.473,42	4.453,50	4.150,99		
41 ADD.LE TARI	%riscosso	-	-	0,445	6,793	-	1,448	98,552
	incassato in c/residui	8.844,33	5.178,41	8.118,24	2.230,95	1.913,16		
	residui iniziali	9.335,98	5.845,49	8.118,24	2.230,95	2.501,84		
50 COSAP/TOSAP	%riscosso	94,73	88,59	100,000	100,000	76,470	91,958	8,042
	incassato in c/residui	1.865,26	28.686,22	-	716,96	105,48		
	residui iniziali	1.865,26	28.686,22	26.420,72	26.859,72	26.773,76		
30 ICP	%riscosso	100,00	100,00	-	2,669	0,394	40,613	59,387
	incassato in c/residui	3.280,60	5.583,61	1.206,84	494,60	-		
	residui iniziali	3.280,60	5.583,61	3.590,98	2.491,89	-		
90 PUBBLICHE AFFISSIONI	%riscosso	100,00	100,00	33,608	19,848	-	63,364	36,636
	incassato in c/residui	629,39	1.352,73	1.050,50	1.470,91	879,00		
	residui iniziali	1.234,15	1.762,80	1.156,70	1.630,21	116.330,00		
230 SERVIZI CIMITERIALI	%riscosso	51,00	76,74	90,819	90,228	0,756	61,908	38,092

CALCOLO % INSOLUTO		2014	2015	2016	2017	2018	% riscosso	%insoluto
	incassato in c/residui	32.474,20	31.779,30	1.764,50	2.686,90	365,20		
	residui iniziali	33.043,90	32.160,20	2.062,20	3.065,00	2.005,30		
220 LUCE VOTIVA	%riscosso	98,28	98,82	85,564	87,664	18,212	77,706	22,294
	incassato in c/residui	16.927,05	17.451,60	21.838,85	21.042,26	21.092,00		
	residui iniziali	19.631,10	25.634,65	32.268,75	32.065,96	35.175,70		
240 SCUOLA MATERNA	%riscosso	86,23	68,08	67,678	65,622	59,962	69,513	30,487
	incassato in c/residui	11.457,35	9.930,10	11.136,35	10.463,70	10.706,26		
	residui iniziali	12.790,80	10.327,75	11.732,35	10.913,70	13.643,47		
241 ASILO NIDO	%riscosso	89,57	96,15	94,920	95,877	78,472	90,999	9,001
	incassato in c/residui	513,40	91,00	1.125,40	708,00	422,00		
	residui iniziali	604,40	543,40	2.024,60	1.968,38	2.459,78		
250 TRASPORTO SCOLASTICO	%riscosso	84,94	16,75	55,586	35,969	17,156	42,080	57,920
	incassato in c/residui	-	115,00	936,00	1.310,00	1.729,03		
	residui iniziali	-	115,00	1.170,00	1.622,00	2.219,06		
252 TEMPO PROLUNGATO	%riscosso	-	100,00	80,000	80,764	77,917	84,670	15,330
	incassato in c/residui	905,99	3.802,99	5.908,00	5.068,00	4.748,00		
	residui iniziali	1.090,98	5.941,99	9.808,00	9.230,00	10.606,50		
280 MENSA SCOLASTICA	%riscosso	83,04	64,00	60,237	54,908	44,765	61,391	38,609
	incassato in c/residui	4.845,25	4.404,25	5.779,50	1.856,75	6.282,75		
	residui iniziali	4.845,25	4.404,25	5.779,50	2.222,50	6.282,75		
290 UTILIZZO PALESTRE	%riscosso	100,00	100,00	100,000	83,543	100,000	96,709	3,291

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al d. lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il: **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto di aver applicato quale modalità di calcolo la media semplice.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi Euro 1.260.990,39

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi (passività potenziali)

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 32.098,97 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene corretto l'importo indicato.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art. 1, comma 551 della legge 147/2013 in quanto non ricorre la fattispecie.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato accantonato per il sindaco nominato nelle ultime elezioni comunali del giugno 2018, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	1.208,00 €
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.072,00 €
- utilizzi	- €
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	3.280,00 €

Avanzo non vincolato

La parte di avanzo non vincolato ammonta ad euro 113.955,16

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti nonché ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.906.533,95 €	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	255.860,42 €	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	678.838,28 €	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	4.841.232,05 €	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	484.123,21 €	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018	52.107,57 €	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	- €	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	- €	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	- €	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+ D+E)	484.123,21 €	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G= C-D-E)	- €	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		1,06%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	1.980.959,02
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	107.745,95
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	150.000,00
TOTALE DEBITO	=	2.023.213,07

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.572.294,55 €	2.122.600,10 €	1.980.959,02 €
Nuovi prestiti (+)	670.045,69 €	- €	150.000,00 €
Prestiti rimborsati (-)	- 119.740,14 €	- 141.641,08 €	- 107.745,95 €
Estinzioni anticipate (-)	- €	- €	- €
Altre variazioni +/- (da specificare)	- €	- €	- €
Totale fine anno	2.122.600,10 €	1.980.959,02 €	2.023.213,07 €
Nr. Abitanti al 31/12	5.045,00	5.121,00	5.121,00
Debito medio per abitante	420,73 €	386,83 €	395,08 €

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	49.060,19 €	55.295,29 €	52.107,57 €
Quota capitale	119.740,14 €	141.641,08 €	107.745,95 €
Totale fine anno	168.800,33 €	196.936,37 €	159.853,52 €

L'Ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

L'Ente nel 2018 ha sottoscritto un nuovo mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti dell'importo totale di euro 150.000,00

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,32 %

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non ricorre la fattispecie

Contratti di leasing

Non ricorre la fattispecie

Strumenti di finanza derivata

Non ricorre la fattispecie

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto entro la scadenza prevista dalla norma a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14/03/2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i seguenti risultati nella lotta alla evasione per imposte non iscritte:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	35.848,01 €	3.732,01 €	15.701,98 €	1.047.586,33 €
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	- €	- €	- €	- €
Recupero evasione COSAP/TOSAP	- €	- €	- €	- €
Recupero evasione altri tributi Tasi	- €	- €	- €	- €
TOTALE	35.848,01 €	3.732,01 €	15.701,98 €	1.047.586,33 €

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi per cassa hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 95.167,16	€ 64.306,61	€ 38.843,72
Riscossione	€ 95.167,16	€ 64.306,61	€ 38.843,72

Non sono stati destinati contributi per permesso di costruire al finanziamento di spese del titolo 1 del bilancio.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le sanzioni amministrative per violazione al codice della strada sono gestite direttamente dall'Unione Val d'Enza alla quale l'ente ha trasferito il servizio di Polizia Municipale.

Nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992 di fatto i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono "attribuiti" in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento e sono destinati alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle strade, ivi comprese la segnaletica.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	931.227,92 €	939.139,38 €	7.911,46 €
102	imposte e tasse a carico ente	52.012,78 €	53.555,70 €	1.542,92 €
103	acquisto beni e servizi	1.874.244,93 €	1.929.839,53 €	55.594,60 €
104	trasferimenti correnti	731.680,28 €	796.980,89 €	65.300,61 €
105	trasferimenti di tributi	- €	- €	- €
106	fondi perequativi	- €	- €	- €
107	interessi passivi	55.295,29 €	52.107,57 €	- 3.187,72 €
108	altre spese per redditi di capitale		- €	- €
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	8.069,43 €	8.972,29 €	902,86 €
110	altre spese correnti	38.853,65 €	37.448,40 €	- 1.405,25 €
TOTALE		3.691.384,28 €	3.818.043,76 €	126.659,48 €

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente dell'anno 2018 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, co. 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1, co. 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16, co. 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al co. 762 della Legge 208/2015, co. 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, co. 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d. lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla

riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

ANDAMENTO SPESA DI PERSONALE
RAFFRONTO 2018/ media triennio 2011-2012-2013
(art.204 legge 23/12/2005, n.266)
(senza incrementi CCNL 9/5/2006 - CCNL 11/4/08 - CCNL 31/07/09)

a) Retribuzioni, oneri e IRAP pers. dipendente

	media triennio 2011/2013	Spesa cons. 2017	Spesa cons. 2018	Spesa prev. 2019
RETRIBUZIONI + ONERI calcolati senza aumenti contr.	1.003.040,40	751.482,28	747.900,36	743.334,93
SPESE SEGRETARIO	19.590,00	12.818,00	21.692,61	97.000,00
CO.CO.CO.+ ONERI	1.643,33	0,00	0,00	0,00
somministrazione- voucher lavoro occasionale	4.887,00	0,00	0,00	0,00
INDENN.MATERN. PERSONALE TEMPO DET.	740,00	0,00	2.700,00	0,00
PERSONALE IN COMANDO O IN CONVENZ. DA ALTRI ENTI	11.233,33	20.063,00	24.118,81	17.800,00
INDENN.DIREZIONE VILLA DIAMANTE	4.716,67	0,00	0,00	0,00
FONDO MIGLIOR.	23.277,67	25.771,00	25.771,00	23.571,00
FONDO INDENN.POSIZ. E RISULTATO	37.866,67	37.959,00	27.999,92	43.250,00
FONDO LAVORO STRAORD.	7.375,00	7.130,00	7.130,00	6.030,00
ONERI SU FONDI	23.100,00	28.683,00	22.401,05	24.550,00
TOTALE	1.137.470,07	883.906,28	879.713,75	955.535,93
PERSONALE TRASFERITO IN ASP	27.389,38	82.168,14	82.168,14	82.168,14
RIMBORSO SPESE UNIONE compreso PERSONALE TRASFERITO SERVIZI SOCIALI	157.085,74	239.463,66	229.805,46	280.995,75
QUOTA PERSONALE CONSORZIO BASSA VAL D'ENZA CONFERITO IN ASP	183.153,81	183.153,81	183.153,81	183.153,81
totale a)	1.505.099,00	1.388.691,89	1.374.841,16	1.501.853,63

b) Detrazioni da spesa retribuzic

Personale categorie protette	17.414,00	0,00	11.641,00	11.641,00
Rimborso quota indennità direzione Villa Diamante	4.716,67	0,00	0,00	0,00
Rimborso personale in comando o in convenzione (Segretario)	0,00	20.933,00	13.317,16	56.580,00
totale b)	22.130,67	20.933,00	24.958,16	68.221,00

RIEPILOGO

totale a)	1.505.099,00	1.388.691,89	1.374.841,16	1.501.853,63
detraz. Totale b)	22.130,67	20.933,00	24.958,16	68.221,00
differenza a) - b)	1.482.968,33	1.367.758,89	1.349.883,00	1.433.632,63

Spese per il personale

E' stato accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Il Revisore suggerisce che gli obiettivi debbano essere definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento debba costituire condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, co. 6, lett. j), d. lgs. n. 118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione del presente Organo di revisione ma non tutti anche dell'Organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie; ha però proceduto all'alienazione di una parte delle azioni detenute nel capitale sociale di Iren spa, portando la partecipazione del Comune di Campegine al 0,0665%.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 27/12/2018 con delibera di C.C. n. 39 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2017 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli Enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione (allegato 10 al Rendiconto della Gestione) sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica; in particolare il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva un utile di Euro 51.685,45.

Il risultato economico, depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo di Euro 368.398,82 con un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per Euro 67.214,07 , si riferiscono alla seguente partecipazione:

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3, rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti) ed hanno avuto negli ultimi tre esercizi la seguente evoluzione:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
413.452,70 €	408.850,41 €	394.030,78 €

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale (allegato 10 al Rendiconto della Gestione) sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono rilevati negli schemi obbligatori allegati al rendiconto.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3 nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio. Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	- 373.427,42 €
II	Riserve	15.406.131,67 €
a	da risultato economico di esercizi precedenti	- 164.416,73 €
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	2.082.973,70 €
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	11.699.201,25 €
e	altre riserve indisponibili	1.788.373,45 €
III	Risultato economico dell'esercizio	51.685,45 €

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	- €
fondo perdite società partecipate	- €
fondo per manutenzione ciclica	- €
fondo per altre passività potenziali probabili	35.378,97 €
Totale	35.378,97 €

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere. Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
- le principali voci del conto del bilancio;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;

d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;

e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati nonché gli eventuali fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione, al fine di fornire all'organo politico dell'Ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria, segnala i seguenti elementi:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- sufficiente congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Cesena, 10 maggio 2019

L'Organo di revisione

Dott. Franco Santarelli

